



# ASSOCASEARI

ASSOCIAZIONE COMMERCIO PRODOTTI LATTIERO - CASEARI

## Servizio informativo N° 9/2022 del 4 Marzo 2022 - RISERVATO AGLI ASSOCIATI -

### NORME E NOTIZIE

<b>MERCATO LATTIERO-CASEARIO</b> - Andamento settimanale	<b>PAG. 02</b>
<b>BIOLOGICO</b> - Legge, via libera del Senato: <a href="http://www.alimentando.info">www.alimentando.info</a>	<b>PAG. 03</b>
<b>SCAMBI UE-AUSTRALIA</b> - Concluso il dodicesimo round di colloqui	<b>PAG. 03</b>
<b>SCAMBI UE-NUOVA ZELANDA</b> - Verranno rafforzati i negoziati commerciali per l'accordo	<b>PAG. 03</b>
<b>SCAMBI UK- NUOVA ZELANDA</b> - Finalmente siglato l'accordo di libero scambio	<b>PAG. 04</b>
<b>SPAGNA</b> - Cresce il biologico: <a href="http://www.alimentando.info">www.alimentando.info</a>	<b>PAG. 04</b>
<b>EGITTO</b> - Decreto 96/2022, ispezioni GOIEC	<b>PAG. 05</b>
<b>AUSTRALIA</b> - Latte di capra per favorire l'export: Clal	<b>PAG. 05</b>
<b>FORMAGGI D.O.P. - "PARMIGIANO REGGIANO"</b> - Parmesan non è generico, storica vittoria contro Kraft in Ecuador : <a href="http://www.insiderdairy.com">www.insiderdairy.com</a>	<b>PAG. 06</b>
<b>FIERE ED EVENTI</b> - Webinar "E-commerce dal punto di vista fiscale" - 10 marzo 2022	<b>PAG. 07</b>
<b>MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO</b> - Le news di Formaggi&Consumi dal 26 febbraio al 4 marzo 2022	<b>PAG. 08</b>
<b>MERCATO LATTIERO-CASEARIO</b> - Asta Global Dairy Trade del 01/03/22: Clal	<b>PAG. 12</b>
<b>PREZZI</b> - Rilevazioni delle Camere di Commercio dal 28 febbraio al 4 marzo 2022	<b>PAG. 15</b>

---

Partita IVA / Codice Fiscale 07043480966 - Sito web: [www.assocaseari.it](http://www.assocaseari.it)

**SEDI OPERATIVE:**

00153 ROMA - P.zza G.G. Belli, 2 - tel. +39 06.58301087 - fax +39 06.5817299 e-mail: [assocaseari@confcommercio.it](mailto:assocaseari@confcommercio.it)

26100 CREMONA - Via Manzoni, 2 - tel. +39 0372.464280 - e-mail: [info@assocaseari.it](mailto:info@assocaseari.it)

**SEDE LEGALE:** 20121 MILANO - C.so Venezia 47/49

\*\*\*\*\*

## NOTIZIE DELLA SETTIMANA

\*\*\*\*\*

### 1. IL MERCATO AGROALIMENTARE E LATTIERO-CASEARIO

#### IL MERCATO LATTIERO-CASEARIO QUESTA SETTIMANA – A cura di Emanuela Denti -

Altra settimana di prezzi record. Diventa sempre più difficile vedere un'inversione di tendenza, considerando la disponibilità limitata di latte, l'aumento dei costi energetici e di tutti i materiali sussidiari e la guerra in Ucraina, che influenzerà pesantemente e ulteriormente la disponibilità di fertilizzanti e di mangimi e quindi anche le loro quotazioni.

- Sul mercato europeo, il **latte** raccolto non è ancora in grado di coprire la domanda di prodotti finiti. Crudo intero trattato a 0,50-0,51 €/kg, scremato a 0,30 €/kg partenza. Sul mercato nazionale, settimana disomogenea, con compratori cauti. Crudo trattato a 0,47-0,475 €/kg, lo scremato perde mezzo centesimo rispetto a settimana scorsa. Raccolta ancora in crescita con titoli calanti. Continua il flusso di cisterne dall'Italia alla Germania.

- Sul mercato UE, **crema** di latte trattata a 2,90-2,91 €/kg consegnata (2,82-2,85 €/kg partenza a seconda della provenienza). Sostenuta la crema nazionale di qualità che viene scambiata sopra al bollettino, buona la domanda.

- I bollettini del **burro** di Kempten questa settimana sono aumentati di € 0,07 sia sul minimo, oggi 6,02 €/kg, che sul massimo, 6,07 €/kg. Restano invece invariate le quotazioni in Olanda a 6,03 €/kg e in Francia a 6,455 €/kg. La media a tre di questa settimana è 6,177 €/kg, quella a due 6,038 €/kg. A Milano la quotazione del burro di centrifuga è aumentata di € 0,05 e si porta a 5,95 €/kg. A livello mondiale, i prezzi del burro più competitivi sono quelli statunitensi.

- Continua la scalata del **latte in polvere**, resta invariato solo l'intero olandese. Ciononostante, a livello mondiale la UE resta la più competitiva per l'SMP.

- Le quotazioni del **siero**, sia per l'uso alimentare che zootecnico, questa settimana tirano il freno e restano invariati in Germania e Francia, mentre aumenta leggermente quello per uso zootecnico in Olanda.

- Le quotazioni nazionali dei **formaggi** sono aumentate per il Grana Padano a Verona, Cremona e Mantova, e per il Provolone Valpadana DOP e il Monte Veronese DOP a Verona.

Settimana di rialzi per le quotazioni medie europee, con il Cheddar che va a 3,62 €/kg, il Gouda a 4,17 €/kg, l'Edamer a 4,30 €/kg e l'Emmentaler a 5,04 €/kg. I bollettini restano comunque ancora inferiori alle quotazioni reali.

NB: I prezzi pubblicati devono essere considerati solo indicativi di una tendenza di mercato, in quanto miscelanea non solo di prezzi effettivi di vendita, ma anche di prezzi di offerte e/o richieste rilevate sul mercato.

	Week 9	Week 8	Week 7	Week 6
BURRO (D)	6,02 – 6,07	5,95 – 6,00	5,92 – 5,98	5,85 – 5,95
BURRO IMPACCHETTATO 250 GR (D)	5,82 – 6,08	5,82 – 5,98	5,82 – 5,98	5,82 – 5,98
BURRO (F)	6,455	6,455	6,27	6,22
BURRO (NL)	6,03	6,03	5,95	5,95
SMP USO ALIMENTARE (D)	3750 – 3830	3750 – 3800	3700 – 3800	3600 – 3700
SMP USO ALIMENTARE (F)	3770	3650	3650	3520
SMP USO ALIMENTARE (NL)	3770	3750	3690	3630
SMP USO ZOOTECNICO (D)	3670 – 3690	3650 – 3680	3620 – 3670	3550 – 3600
SMP USO ZOOTECNICO (NL)	3720	3700	3680	3600
WMP (D)	4800 – 4950	4750 – 4850	4700 – 4850	4570 – 4770
WMP (F)	4730	4540	4470	4330
WMP (NL)	4750	4750	4600	4520
SIERO IN POLVERE USO ALIMENTARE (D)	1400-1480	1400-1480	1380-1430	1350-1400
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (D)	1340-1350	1340-1350	1320-1340	1310-1330
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (F)	1340	1340	1340	1310
SIERO IN POLVERE USO ZOOTECNICO (NL)	1370	1360	1340	1340

#### Import/export Nuova Zelanda gennaio 2022

Il 2022 è iniziato con una minore disponibilità di latte per l'esportazione. La Nuova Zelanda a gennaio ha registrato le spedizioni di WMP più basse dal 2011 e quelle di SMP dal 2009. Sebbene la Cina rimanga il mercato principale, le esportazioni continuano a diminuire. Nonostante il calo dei volumi, il valore della polvere spedita a gennaio 2022 è aumentato dell'8,5% rispetto allo stesso mese del 2021, un chiaro segnale della tensione del mercato.

Product	Volume In tonnes	AS% YOY	Volume YTD In tonnes	AS% YTD
WMP	120 257	-22%	120 257	-22%
SMP	30 784	-6%	30 784	-6%
Whey	1 554	+11%	1 554	+11%
Cheese	32 822	-32%	32 822	-32%
Butter	24 250	-9%	24 250	-9%
Butterfat	13 839	-24%	13 839	-24%
Lactose	2 034	-9%	2 034	-9%
WPC	2 177	+21%	2 177	+21%
Caseinates	8 827	+20%	8 827	+20%
Infant Formula	5 118	+54%	5 118	+54%
Milk	23 642	-12%	23 642	-12%
Cream	16 849	-8%	16 849	-8%

Product	Volume In tonnes	AS% YOY	Volume YTD In tonnes	AS% YTD
Lactose	8 617	+3%	8 617	+3%
Whey	325	+22%	325	+22%
Cheese	813	-9%	813	-9%

#### Import Giappone gennaio 2022

Le importazioni di formaggio sono calate del 10% rispetto a gennaio 2021, con perdite per quasi tutti i fornitori, in particolare Regno Unito, -58%, e Australia, -21%. La quota di mercato della UE, invece, pari al 42% del formaggio totale importato in Giappone, è rimasta invariata. Anche l'import di burro è calato, -28% genn.'22/genn.'21, con il principale fornitore, la Nuova Zelanda, che diminuisce i quantitativi spediti in Giappone del 50%. In crescita le importazioni di lattosio, +8% genn.'22/genn.'21, grazie all'aumento dei volumi in arrivo dagli Stati Uniti (+46% genn.'22/genn.'21).

Product	Volume In tonnes	AS% YOY	Volume YTD In tonnes	AS% YTD
Cheese	19 652	-10%	19 652	-10%
Butter	871	-28%	871	-28%
Whey	4 532	+18%	4 532	+18%
SMP	1 424	-28%	1 424	-28%
Lactose	7 216	+8%	7 216	+8%
WPC	2 746	+101%	2 746	+101%
Caseinates	1 542	+67%	1 542	+67%

N.B. L'Analisi di mercato di Assocaseari è destinata ai soli Associati. Non ne è consentita la diffusione, se non autorizzata.

## LEGGE SUL BIOLOGICO: VIA LIBERA DEL SENATO

(03/03/22) Con 195 voti a favore e 4 astenuti, il disegno di legge per la tutela e lo sviluppo del biologico è stato approvato dal Senato.

Confermata l'eliminazione della norma per la tutela dell'agricoltura biodinamica, motivo per il quale la Legge 988 è tornata a palazzo Madama dopo la votazione alla Camera. "Oggi è una giornata storica. Dopo anni di attesa il nostro Paese ha la sua legge sul biologico. Con 195 voti il Senato ha licenziato il testo che, una volta pubblicato in Gazzetta ufficiale, renderà l'Italia del bio ancora più competitiva sul mercato nazionale ed internazionale" commenta Francesco Battistoni, sottosegretario del Mipaaf.



La normativa introdurrà l'istituzione di un tavolo tecnico per la produzione biologica, la creazione del marchio bio italiano, la revisione dei controlli, la predisposizione di un piano d'azione nazionale per la produzione biologica con cadenza triennale e un piano nazionale per le sementi biologiche. Viene poi introdotto un fondo per lo sviluppo della produzione biologica e prevista la scrittura di alcune norme riguardanti la formazione professionale degli operatori del settore e i distretti biologici.

[Da [www.alimentando.info](http://www.alimentando.info)]

## 2. IL MONDO DELL'IMPORT-EXPORT

### ACCORDO UE/AUSTRALIA: CONCLUSO IL DODICESIMO ROUND DI COLLOQUI

(02/03/22) La UE e l'Australia hanno ripreso i colloqui commerciali dopo otto mesi. È stato un lungo round di negoziati con cinquanta sessioni separate, ma l'accordo finale sembra ancora lontano.

Per quanto riguarda le indicazioni geografiche, si sta cercando di risolvere i "*prior use conflicts*" per alcuni prodotti comunitari con opzioni come i "diritti di esenzione" per produttori specifici o periodi di eliminazione graduale.



Per quanto riguarda le barriere tecniche al commercio, le discussioni sono più indietro. Inoltre, l'Australia sta resistendo alle pressioni della UE sullo sviluppo sostenibile. Entrambe le parti stanno rivisitando le offerte sull'accesso al mercato delle merci, compresi i prodotti agricoli, e dei servizi.

Non è previsto un nuovo round di negoziazione prima della fine dell'estate.

### ACCORDO UE/NUOVA ZELANDA: VERRANNO RAFFORZATI I NEGOZIATI COMMERCIALI

(02/03/22) Il Ministro neozelandese del Commercio e dell'Agricoltura O'Connor si recherà in Belgio per incontrare i commissari UE per il commercio e l'agricoltura e i membri del Parlamento europeo, con lo scopo di rafforzare i negoziati commerciali avviati nel 2018.



La Nuova Zelanda spera di accelerare i colloqui commerciali e di raggiungere un accordo entro la fine dell'anno, seppur di minore portata rispetto a quello appena firmato con il Regno Unito.

## **IL REGNO UNITO E LA NUOVA ZELANDA HANNO FINALMENTE SIGLATO L'ACCORDO DI LIBERO SCAMBIO**

(02/03/22) Il Ministro neozelandese del Commercio e dell'Agricoltura O'Connor si è recato nel Regno Unito questa settimana per portare avanti le relazioni commerciali bilaterali e completare le fasi finali dei negoziati per l'Accordo di Libero Scambio. L'accordo completo, concordato in ottobre, è stato firmato dalle due parti questo lunedì.



L'accordo rimuoverà le barriere commerciali su molte merci e servizi del Regno Unito e si prevede che aumenterà il commercio tra i due Paesi di quasi il 60%. Le tariffe verranno eliminate su tutte le esportazioni del Regno Unito e la burocrazia verrà ridotta per facilitare l'accesso delle imprese al mercato neozelandese.

La piena liberalizzazione per gli esportatori neozelandesi sarà raggiunta solo dopo un periodo di introduzione graduale per alcuni prodotti agricoli, che per il formaggio e il burro avrà durata di cinque anni. Durante questo periodo si applicheranno contingenti tariffari, con l'attuazione di tariffe più elevate, alle esportazioni neozelandesi al di sopra di un determinato quantitativo.

L'accordo include un meccanismo di salvaguardia bilaterale che proteggerà temporaneamente le industrie nazionali dai danni causati dall'aumento delle importazioni in seguito all'eliminazione dei dazi nell'ambito di questo accordo.

## **SPAGNA, CRESCE IL BIOLOGICO**

(02/03/22) Il Ministero dell'Agricoltura spagnolo ha pubblicato il report sulla produzione bio nel Paese nel 2020. In quell'anno, la penisola iberica ha registrato 2,5 miliardi di euro (+7% sul 2019) per un volume di 3,05 milioni di tonnellate (+17,30%), raggiungendo una quota del 2,48% sul totale della spesa alimentare. Le superfici dedicate al biologico sono 2,44 milioni di ettari (+3,52%) e occupano circa il 10% della Sau. Il 52% è occupato da pascoli, a seguire oliveti, coltivazioni di cereali, frutta secca e vigneti.



Nel 2020, inoltre, la cifra di produttori agricoli ecologici era di 44.493, in aumento del 6,33% rispetto al 2019. Dal report risulta che in Spagna i prodotti non convenzionali più consumati sono frutta secca, verdure, pane, biscotti, dolci, olio e vino. Per quanto riguarda l'export di prodotti biologici, la Spagna è al nono posto con un fatturato totale di 1,2 miliardi di euro nel 2020, in crescita del 17% sul 2019. Al contrario, le importazioni sono diminuite a circa un miliardo di euro (- 5,2%). Le referenze più esportate sono ortaggi freschi (25%), agrumi (19%), frutta in generale (11%), olio di oliva (15%), vino (7%), cereali e derivati e verdure in scatola registrano rispettivamente il 6%.

[Da [www.alimentando.info](http://www.alimentando.info)]

## EGITTO: DECRETO 96/2022, ISPEZIONI GOIEC

(25/02/22) Il Ministro del Commercio e dell'Industria egiziano ha recentemente pubblicato il decreto 96/2022, la cui entrata in vigore è prevista tra tre mesi, che modifica l'elenco delle importazioni che devono essere ispezionate dal GOIEC (Organizzazione generale per il controllo delle esportazioni e delle importazioni).



Il nuovo decreto, pur avendo aggiunto alcuni prodotti al predetto elenco, ha eliminato tutti i prodotti alimentari, prevedendo che i controlli su tali merci verranno effettuati esclusivamente dall'Autorità nazionale per la sicurezza alimentare, eliminando in tal modo il doppio controllo precedentemente vigente.

Si noti che il decreto 96/2022 non è correlato al decreto 43/2016 sulla registrazione obbligatoria degli esportatori.

## LATTE DI CAPRA PER FAVORIRE L'EXPORT AUSTRALIANO

(01/03/22) Oltre che nei grandi paesi europei produttori di latte bovino, il latte di capra sta riscontrando un crescente interesse anche in Australia come strategia export. Bubs, azienda leader nei prodotti a base di latte di capra per l'infanzia punta sulla diversificazione per conquistare i mercati, dall'Asia agli USA. L'azione commerciale si basa sul sostegno dell'agenzia per il commercio estero australiana e sulla ricerca di nuovi canali di vendita come le piattaforme online *Walmart.com* ed *Amazon.com* che permettono di ampliare la platea dei consumatori. Questo sembra pagare perché, ad esempio, nei mercati asiatici escludendo la Cina, le vendite sono in crescita del 57%. Gli elementi della strategia export sono: diversificazione, scelta dei mercati, disponibilità al cambiamento, individuazione del giusto partner, tutela del marchio, attenzione alle nuove opportunità.

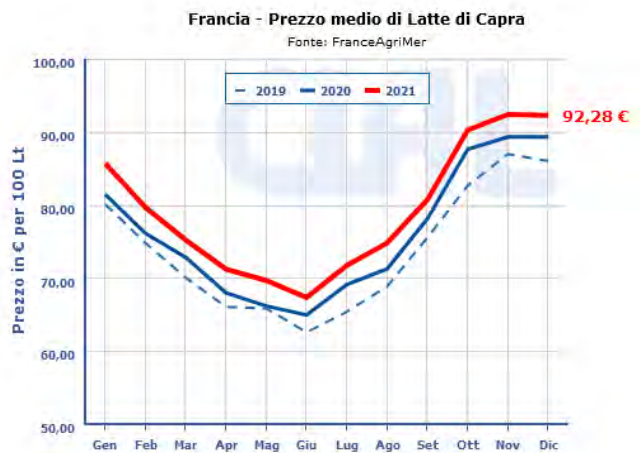
Anche prima della pandemia, Bubs Australia ha cercato mercati nel sud-est asiatico e nel medio oriente ma anche negli USA dove sta crescendo l'interesse per il latte caprino, andando oltre il tradizionale sbocco cinese che rappresenta la maggiore destinazione dell'export australiano. Questi nuovi mercati rappresentano ora il 21% del fatturato.

La chiave di accesso è l'individuazione del partner giusto e questo richiede una attenta ricerca delle varie opportunità. Pertanto diventa fondamentale il ruolo dell'agenzia pubblica per il commercio estero per fornire all'impresa informazioni su normative, condizioni di mercato, azioni promozionali. Individuato il mercato, occorre essere capaci di adattarsi alla nuova realtà. Ad esempio a Singapore, vista la difficoltà di entrare nella maggiore catena di supermercati, Bub's Australia ha sottoscritto un contratto di esclusiva con RedMart, azienda leader nel commercio elettronico di prodotti per madre e bambino riuscendo così a sviluppare una presenza commerciale. Il ruolo sempre maggiore assunto da *e-commerce* e canali digitali comporta però la necessità di prestare grande attenzione a marketing e gestione del marchio (*branding*).

*Occorre avere una precisa strategia, oltre al prodotto, per espandersi sui mercati export, i cui elementi chiave sono diversificazione e flessibilità. Il tutto basato sull'appoggio di un'agenzia pubblica in grado di informare ed accompagnare l'impresa.*

Francia, Prezzi medi mensili di Latte di Capra euro per 100 lt						
Data del rilevamento	2018	2019	2020	2021	± su mese prec.	± su 2020
Gennaio	78,68	80,08	81,45	85,69	-4,06%	+5,21%
Febbraio	74,66	74,79	76,11	79,65	-7,04%	+4,65%
Marzo	70,15	70,03	72,82	75,21	-5,58%	+3,29%
Aprile	64,65	66,03	67,97	71,23	-2,29%	+4,80%
Maggio	63,39	65,83	66,15	69,64	-2,24%	+5,27%
Giugno	60,99	62,56	64,96	67,32	-3,34%	+3,64%
Luglio	63,95	65,39	69,10	71,72	+6,54%	+3,80%
Agosto	66,80	68,84	71,25	74,79	+4,28%	+4,97%
Settembre	73,68	75,56	78,11	80,73	+7,93%	+3,35%
Ottobre	81,45	82,63	87,61	90,26	+11,81%	+3,03%
Novembre	85,15	86,96	89,30	92,38	+2,35%	+3,45%
Dicembre	83,33	86,00	89,31	<b>92,28</b>	-0,11%	+3,32%
<b>Prezzo Medio Annuo</b>	<b>72,24</b>	<b>73,72</b>	<b>76,18</b>	<b>79,24</b>		
Variazione (1)	+0,05%	+2,06%	+3,33%	+4,02%		

Le prix réel est le prix du lait toutes primes comprises et toutes qualités confondues, à teneurs réelles en matière grasse et matière protéique  
 (1) Variazione % calcolata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente  
 Fonte: FranceAgriMer



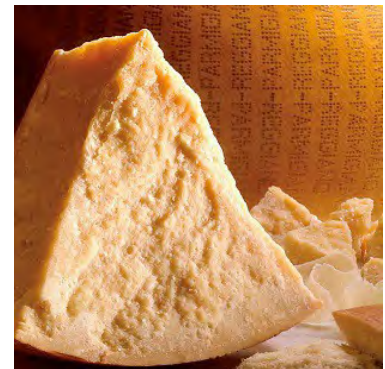
CLAL.it – Prezzi medi mensili di Latte di Capra in Francia

[Da Clal - Fonte: eDairy]

### 3. IL MONDO DEI FORMAGGI E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI

#### PARMESAN NON È GENERICO: STORICA VITTORIA DEL PARMIGIANO REGGIANO CONTRO KRAFT, IN ECUADOR

(04/03/22) Storica vittoria per il Parmigiano Reggiano in Ecuador. Non è infatti passato il tentativo del gruppo Kraft Foods di registrare il marchio "Kraft Parmesan Cheese" perché l'Ufficio competente nel Paese, dopo avere ricevuto l'opposizione formale del Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano, ha stabilito che la richiesta della multinazionale americana non può essere accolta in quanto il marchio "presenta somiglianze significative con la denominazione di origine protetta, approfittando indebitamente della notorietà, della qualità e di altre caratteristiche di quest'ultima dovute esclusivamente alla ambiente geografico in cui viene prodotta".



La decisione rappresenta una vittoria importante per il sistema delle Indicazioni geografiche nel continente americano poiché viene ribadita l'importanza fondamentale del legame tra prodotto, territorio e Denominazione di origine. Ma c'è di più. La decisione dell'Ufficio ecuadoriano ha dimostrato, in punta di diritto, che il nome Parmesan non è necessariamente generico al di fuori dell'Unione Europea, come invece sostengono varie multinazionali e associazioni di categoria. Una pietra miliare sulla quale sarà possibile costruire una strategia più ampia a livello globale, che andrà a beneficio non solo della Dop Parmigiano Reggiano ma di tutte le altre indicazioni geografiche.

Nel testo viene sottolineato come "Kraft Foods Group Brands", è una società domiciliata negli Stati Uniti d'America, località che non ha alcun rapporto con l'Italia, tanto meno con l'origine del formaggio Parmigiano Reggiano (prodotto nel territorio delle province di Parma, Reggio Emilia e Modena e i comuni limitrofi delle province di Mantova e Bologna)".

In aggiunta agli aspetti legali, la battaglia contro la genericità del nome Parmesan che il Consorzio combatte in tutto il mondo, con sforzi economici molto importanti, in sinergia con oriGIn – l'organizzazione che raggruppa le Indicazioni Geografiche a livello internazionale – ha risvolti estremamente concreti per le persone e per le loro abitudini di vita. Il termine Parmesan evoca infatti la denominazione di origine Parmigiano Reggiano e, nei Paesi in cui non esiste tutela, il consumatore medio può essere facilmente ingannato e spinto all'acquisto di un prodotto che sembra italiano ma che in realtà non ha nulla a che fare con l'Italia. Tesi confermata anche dalle autorità ecuadoriane: "è chiaro che il marchio potrebbe essere ingannevole e colpire il consumatore, che non sarebbe in grado di prendere una decisione consapevole sul mercato". Il Parmigiano Reggiano ha legami talmente forti con la sua zona di origine che sarebbe impossibile riprodurlo in qualsiasi altro luogo, pur utilizzando le stesse tecniche di produzione.

Nel 2008 la Corte di Giustizia Europea ha stabilito con una sentenza che solo il formaggio Parmigiano Reggiano Dop possa essere venduto con la denominazione Parmesan all'interno dell'Unione europea. Pertanto, l'utilizzo del termine Parmesan per designare formaggi duri e grattugiati non conformi al disciplinare di produzione della Dop Parmigiano Reggiano è una violazione di quest'ultima nell'Ue. La sentenza della Corte è stata una vittoria anche per i consumatori che hanno così ottenuto una forte garanzia di tracciabilità e saranno tutelati da denominazioni fuorvianti sul mercato. Sfortunatamente, le normative che proteggono il nome Parmigiano Reggiano all'interno dell'Unione europea non valgono in tutti i paesi del mondo, aprendo la porta a usi non corretti del nome per formaggi prodotti negli Stati Uniti e in altri paesi. Il Consorzio stima che il giro d'affari del falso Parmesan fuori dall'Unione europea sia di 2 miliardi di euro, circa 200mila tonnellate di prodotto, ossia 15 volte il volume del Parmigiano Reggiano esportato.

Tuttavia, la decisione dell'Ufficio dell'Ecuador conferma l'importanza dell'Accordo di Libero Scambio concluso dall'Unione europea con Colombia, Perù ed Ecuador, che ha consentito di riconoscere la protezione della Dop Parmigiano Reggiano nei paesi andini.

"Prosegue la lotta globale del Consorzio contro l'uso illegittimo del termine Parmesan – ha commentato il presidente, Nicola Bertinelli – dopo una battaglia legale durata quasi tre anni con la multinazionale Kraft Foods Group Brands LLC, siamo riusciti a scongiurare la registrazione del 'Kraft Parmesan cheese' come marchio di impresa in Ecuador. Un'azione portata avanti nell'interesse dei produttori italiani ma anche dei consumatori ecuadoriani che non correranno più il rischio di essere ingannati al momento dell'acquisto. Qualora la multinazionale dovesse impugnare la decisione il Consorzio, naturalmente, proseguirà nella sua difesa della Dop e dei consumatori locali".

[Da [www.insiderdairy.com](http://www.insiderdairy.com)]

#### **4. FIERE ED EVENTI**

##### **WEBINAR "E-COMMERCE DAL PUNTO DI VISTA FISCALE" - 10 MARZO 2022**

(03/03/22) Il 10 marzo dalle 09:30 alle 12:30 p.v. Aice (Associazione Italiana Commercio Estero – Confcommercio) organizza il webinar "E-commerce dal punto di vista fiscale".

Durante il webinar verranno analizzati gli aspetti tributari del commercio elettronico (e-commerce diretto e indiretto), anche alla luce delle recenti normative comunitarie di semplificazione e i chiarimenti dell'agenzia delle entrate, del regime speciale OSS con tutti gli adempimenti necessari.

La partecipazione è gratuita previa invio del [modulo di iscrizione](#).





# Le news di “FORMAGGI&CONSUMI”

## **Confagricoltura: “La guerra Russia-Ucraina mette a rischio gli scambi commerciali agroalimentari”**

Parma – Martedì 1° marzo. Le aziende agroalimentari stanno vivendo una crisi di liquidità senza precedenti. Dopo i danni provocati dalla pandemia, l'impennata dei prezzi dell'energia, delle commodity e dei fertilizzanti minerali, adesso preoccupano le incognite generate dai conflitti tra Russia e Ucraina. A lanciare l'allarme è Marcello Bonvicini, presidente di Confagricoltura Emilia-Romagna, e Massimiliano Giansanti (nella foto), presidente nazionale di Confagricoltura. Le forniture di materie prime base per mangimi e alimenti zootecnici (mais, soia e sorgo), le scorte di grano tenero, di olio di girasole e di colza ad uso alimentare sono già state ridotte significativamente. Ora preoccupano le incognite sull'export. “Nei primi nove mesi del 2021 il valore delle esportazioni emiliano-romagnole di prodotti agricoli e alimentari verso Russia e Ucraina è stato complessivamente di 158 milioni di euro”, spiega Bonvicini. Un allarme per il settore agroalimentare regionale che si aggiunge al danno economico provocato dall'embargo russo – in vigore dal 2014 – su alcuni prodotti d'eccellenza del territorio, tra cui salumi e formaggi. I timori riguardano anche il flusso di merci in entrata dai due Paesi, per un giro d'affari complessivo, secondo quanto riferisce Unioncamere Emilia-Romagna, pari a 228 milioni di euro, nei primi nove mesi del 2021. L'Ucraina, in particolare, rappresenta su scala regionale uno dei primi sette paesi fornitori di prodotti agroalimentari; e occupa la 19° posizione nella graduatoria nazionale. Si fa quindi necessario “un piano di emergenza per il settore agroalimentare coordinato dalla Commissione europea”, sottolinea Massimiliano Giansanti, “per assicurare la continuità dei cicli produttivi e garantire i rifornimenti”.

## **Armando Brusato (Gilde des Fromagers): “Salon du fromage, un bilancio positivo per le aziende italiane”**

Parigi (Francia) – Martedì 1° marzo. “Un'edizione tutto sommato positiva, ma sicuramente non all'altezza delle scorse”, è questo il commento di Armando Brusato, presidente della Gilde des Fromagers in Italia, a proposito del Salon du Fromage, in scena in questi giorni a Parigi. La grande kermesse francese dedicata al lattiero caseario ha infatti avuto inizio sabato 26 febbraio e si chiuderà domani. “Nonostante un afflusso di visitatori inferiore rispetto alle edizioni passate, le aziende italiane espositrici sono soddisfatte”, ci fa sapere Brusato, presente in fiera. “Chi ha visitato gli stand ha mostrato grande interesse per i prodotti esposti. Erano presenti per lo più operatori



francesi ed europei. Pochissimi da Oltreoceano. Ho avvistato anche alcuni operatori del settore e buyer italiani". La maggior parte dei visitatori è arrivata nelle ore centrali delle giornate, specialmente lunedì, giorno di chiusura delle boutique du fromage, che i gestori hanno sfruttato per conoscere nuove realtà al Salon. Nella giornata di oggi, invece, erano presenti numerosi ragazzi delle scuole di formazione professionale. "Già nel pomeriggio di oggi, comunque, ha iniziato a diminuire il flusso di visitatori. E, secondo l'opinione di molti, la giornata di domani, che si chiuderà alle 16, vedrà una scarsissima partecipazione", conclude Brusato.

### **Inalpi, un piano da 5 milioni di euro per l'ampliamento e l'automazione dello stabilimento di Peveragno (Cn)**

Moretta (Cn) – Martedì 1° marzo. Un nuovo progetto per Inalpi. Dopo il piano quinquennale da 148 milioni di euro per lo stabilimento di Moretta, è previsto, nel 2022, un investimento di partenza da 5 milioni di euro che interesserà quello di Peveragno (Cn). Si è infatti svolto giovedì 24 febbraio, presso la gli uffici comunali, l'incontro tra Ambrogio Invernizzi, presidente Inalpi, Giovanni Invernizzi, consigliere di amministrazione con delega alla produzione, il sindaco di Peveragno Paolo Renaudi, il vice sindaco Vilma Ghigo e il consigliere regionale Paolo Bongiovanni, per l'avvio dell'iter burocratico per la variazione del piano regolatore che trasformerà la superficie dell'attuale stabilimento in area produttiva, rendendo così possibile la realizzazione di opere di ammodernamento e sviluppo dell'impianto. Il progetto Inalpi prevede l'automazione delle linee di produzione, il raddoppio del depuratore e l'ampliamento dell'area ricevimento, per consentire alla struttura di recepire, direttamente dai conferitori, gli oltre 2mila quintali di latte che oggi vengono lavorati nell'impianto di Peveragno e che provengono dallo stabilimento di Moretta.

### **Latteria San Pietro e Urbani Tartufi protagoniste all'evento Truffle Ambassador a Expo Dubai**

Goito (Mn) – Martedì 1° marzo. Si svolgerà giovedì 3 marzo, a Expo Dubai, Truffle Ambassador, a cui prenderanno parte Urbani Tartufi e Latteria San Pietro, in collaborazione con Consorzio del Grana Padano e con il supporto di enti quali l'Accademia italiana del tartufo e il Crea. Il Grana Padano Selezione da Fieno di Latteria San Pietro sarà dunque co-protagonista del tartufo di Urbani. L'evento vuole presentare due prodotti simbolo dell'eccellenza del made in Italy nel mondo, raccontando il percorso che accomuna la filiera del tartufo con quella del Grana Padano, partendo proprio dalla valorizzazione del contesto territoriale all'interno del quale si trovano le due aziende, accomunate da un percorso di sostenibilità, fino ad arrivare alla tavola con la realizzazione di un piatto che onori entrambi gli ingredienti.

### **Benessere animale: per Alleanza delle cooperative, possibile impatto negativo sulla zootecnia**

Roma – Mercoledì 2 marzo. "Il nuovo corso della politica comunitaria potrebbe avere un impatto negativo sulla produzione zootecnica e sul reddito degli allevatori già compromesso da una congiuntura economica davvero sfavorevole". A lanciare l'allarme è Giorgio Mercuri, presidente dell'Alleanza delle cooperative agroalimentari, in merito alla votazione del Parlamento europeo, avvenuta nei giorni scorsi, sulla relazione inerente al benessere animale 'On-farm Animal welfare'. In un'intervista pubblicata da Italia Oggi, Mercuri spiega che le misure non sono in contrasto con gli allevatori, che sono i primi, specie quelli italiani, a volere il benessere degli animali. "Ma con i tempi ristretti previsti dalla strategia Farm to fork e con le modalità delle nuove normative si rischia un danno economico. Ci vuole un approccio graduale che tenga conto della loro applicazione pratica in un sistema produttivo estremamente complesso e articolato". Come riporta il quotidiano, un recente studio dell'università olandese Wageningen stima che l'applicazione della strategia possa

portare a una riduzione della produzione zootecnica che oscilla tra il 10 e il 15% a fronte però di un aumento sostanziale dei prezzi al consumo. Ma per Alleanza è uno scenario tutt'altro che auspicabile.

### **Allevamenti: Ue approva il mangime addizionato che riduce le emissioni bovine di metano**

Bruxelles (Belgio) – Sabato 26 febbraio. Per contribuire all'abbattimento dei gas serra nell'atmosfera, gli Stati membri Ue hanno approvato la commercializzazione e l'utilizzo di un potente additivo per i mangimi bovini: il 3-nitroossipropanolo. Secondo l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa), il prodotto è infatti efficace nel ridurre le emissioni di metano delle mucche destinate alla produzione di latte. Una volta che la decisione sarà adottata dalla Commissione, programmata nei prossimi mesi, l'additivo per mangimi sarà il primo del suo genere disponibile sul mercato europeo. Nelle previsioni degli esperti, questo prodotto contribuirà a rendere l'agricoltura Ue più compatibile con gli obiettivi della strategia 'Farm to Fork'. Secondo le stime, infatti, ridurrà le emissioni di metano tra il 20% e il 35%, senza influenzare la produzione. Il suo uso è stato reputato sicuro sia per le mucche che per i consumatori, senza influire sulla qualità dei prodotti lattiero-caseari. "L'Ue continua ad essere all'avanguardia nel garantire la sicurezza alimentare adattandosi alle nuove tecnologie che possono rendere la produzione alimentare più sostenibile" ha dichiarato Stella Kyriakides, commissario europeo per la salute e la sicurezza. "Tagliare le emissioni di metano legate all'agricoltura è fondamentale nella nostra lotta contro il cambiamento climatico".

### **Proteine alternative: nel 2021 investimenti record per 5 miliardi di dollari**

Washington (Usa) – Giovedì 3 marzo. Nel 2021, gli investimenti per lo sviluppo di prodotti a base di proteine alternative – sostituti di carne, latticini e uova -, di carne coltivata e di fermentazione proteica alternativa hanno raggiunto i 5 miliardi di dollari. Il dato, pubblicato dal Good Food Institute (la maggior organizzazione che promuove le alternative vegetali e cellulari ai prodotti animali), rivela una crescita degli investimenti del 61% rispetto a quelli effettuati nel 2020 (pari a 3,1 miliardi di dollari). In particolare, le aziende di carne coltivata hanno ricevuto 1,4 miliardi di dollari nel 2021, rispetto ai 400 milioni del 2020. Le aziende di fermentazione che creano proteine alternative hanno raccolto 1,7 miliardi di dollari, rispetto ai 600 milioni del 2020. Sono rallentati, invece, gli investimenti nelle società che creano prodotti a base vegetale alternativi a carne, latticini e uova: 1,9 miliardi di dollari nel 2021, rispetto a 2,1 miliardi del 2020.

### **Deliveroo, in partnership con Carrefour Italia, presenta il servizio di ultra-delivery 'Hop'**

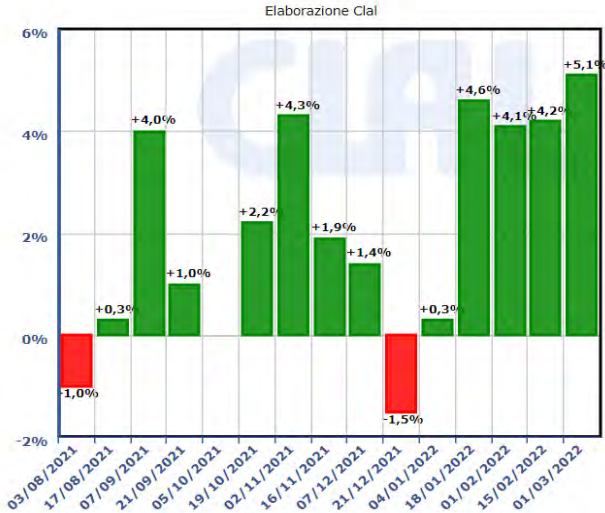
Milano – Martedì 1° marzo. Anche Deliveroo fa il suo ingresso nel segmento del quick commerce. E in collaborazione con Carrefour Italia presenta il nuovo servizio di consegna rapida che permette di ricevere la spesa direttamente a casa in soli 10 minuti. 'Deliveroo Hop', questo il nome scelto per il nuovo ultra-delivery di generi alimentari, è attivo da oggi in alcuni quartieri di Milano (Duomo, Navigli, Colonne e Sant'Ambrogio). I consumatori della metropoli meneghina potranno così scegliere tra 2mila prodotti, incluse le referenze a marchio Carrefour, Filiera Qualità Carrefour, Terre d'Italia e Carrefour Bio, e riceverle al proprio domicilio nel giro di una decina di minuti. Il servizio, attivo per il momento solo a Milano, mira a espandersi celermente anche a Roma e in altre città italiane. "L'Italia è il primo mercato dopo il Regno Unito dove Deliveroo sta sviluppando questo servizio innovativo e conferma l'intenzione del Gruppo di investire nel mercato italiano", spiega Matteo Sarzana, General manager di Deliveroo Italia.

*IL MERCATO*  
*LATTIERO-CASEARIO:*  
*STATISTICHE*  
*E PREZZI*

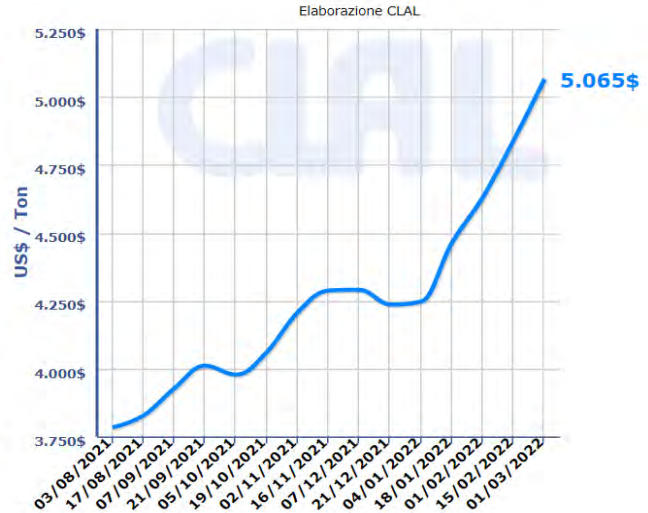
## RISULTATI ASTA DI FONTERRA DEL 1° MARZO 2022 (DA CLAL)

Riportiamo, in una prospettiva temporale, i risultati delle vendite all'asta, introdotte dalla Cooperativa Neozelandese Fonterra a partire dall'anno 2008, per il burro anidro (**AMF** - Anhydrous Milk Fat), latticello in polvere (**BMP** - Butter Milk Powder), polvere di latte scremato (**SMP** - Skimmed Milk Powder), polvere di latte intero (**WMP** - Whole Milk Powder), proteine concentrate del latte (**MPC 70** - Milk Protein Concentrate), caseina presamica (Casein Rennet) e formaggio (Cheddar).

**Variazione del GDT Price Index**



**AVG winning price**



PREZZI CORRENTI US\$/Ton	PREZZI MEDI DELL'ASTA - US\$/Ton -										
	Oceania (18 Feb 2022)	USA (25 Feb 2022)	01 Mar 2022 AVG winning price: 5.065 US\$/Ton, Change in price index: 5.1 %								15 Feb 2022
			C. 1 Apr 22	C. 2 May 22	C. 3 Jun 22	C. 4 Jul 22	C. 5 Aug 22	C. 6 Sep 22	Prezzo medio	% asta prec. <sup>1</sup>	Prezzo medio
<b>AMF</b> (Burro Anidro)	-	-	7.071	7.077	6.933	7.103	7.119	n.a.	7.048	+2,1%	6.889
<b>BMP</b> (Polv. di latticello)	-	-	4.505	4.134	4.365	4.380	4.390	n.a.	4.217	+5,8%	-
<b>BURRO 82%</b>	6.550	5.704	7.090	7.120	7.135	7.035	6.870	n.a.	7.086	+5,9%	6.686
<b>CASEINA PRESAMICA</b>	-	11.045	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
<b>CHEDDAR</b>	5.713	4.288	6.640	6.550	6.524	6.376	n.a.	5.705	6.394	+10,9%	5.880
<b>LATTOSIO</b>	-	893	n.a.	1.634	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1.634	+0,9%	1.609
<b>MPC</b> (Proteine concentr.)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
<b>SMP</b> (Polv. latte scremato)	4.225	4.134	4.640	4.438	4.496	4.531	4.517	n.a.	4.481	+4,7%	4.295
<b>SWP</b> (Polv. di siero dolce)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
<b>WMP</b> (Polv. latte intero)	4.450	4.982	4.748	4.747	4.772	4.784	4.750	n.a.	4.757	+5,7%	4.503

n.a.: non disponibile  
Per ogni prodotto, il prezzo evidenziato è il più alto dell'ultima asta.

Ultimo aggiornamento: 01-03-2022  
Nota: gDT prices are USD/metric tonne FAS  
1) Variazione percentuale rispetto ai risultati dell'asta precedente (calcolo basato su Indici forniti dal gDT)  
Fonte: GlobalDairyTrade, USDA

PREZZI CORRENTI EURO / Ton	PREZZI MEDI DELL'ASTA - EURO / Ton -										
	Oceania (18 Feb 2022)	Germania	01 Mar 2022 (1 € = 1.1199 \$)								15 Feb 2022
			C. 1 Apr 22	C. 2 May 22	C. 3 Jun 22	C. 4 Jul 22	C. 5 Aug 22	C. 6 Sep 22	Prezzo medio	% asta prec. <sup>1</sup>	Prezzo medio
<b>AMF</b> (Burro Anidro)	-	-	6.314	6.319	6.191	6.343	6.357	n.a.	6.293	+3,4%	6.088
<b>BMP</b> (Polv. di latticello)	-	-	4.023	3.691	3.898	3.911	3.920	n.a.	3.766	-	-
<b>BURRO 82%</b>	5.769	5.975	6.331	6.358	6.371	6.282	6.134	n.a.	6.327	+7,1%	5.909
<b>CASEINA PRESAMICA</b>	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
<b>CHEDDAR</b>	5.031	3.224 *	5.929	5.849	5.826	5.693	n.a.	5.094	5.709	+9,9%	5.197
<b>LATTOSIO</b>	-	-	n.a.	1.459	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1.459	+2,6%	1.422
<b>MPC</b> (Proteine concentr.)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
<b>SMP</b> (Polv. latte scremato)	3.721	3.775	4.143	3.963	4.015	4.046	4.033	n.a.	4.001	+5,4%	3.795
<b>SWP</b> (Polv. di siero dolce)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
<b>WMP</b> (Polv. latte intero)	3.919	4.800	4.240	4.239	4.261	4.272	4.241	n.a.	4.248	+6,8%	3.979

n.a.: non disponibile  
Per ogni prodotto, il prezzo evidenziato è il più alto dell'ultima asta.

Ultimo aggiornamento: 01-03-2022  
Nota: gDT prices are USD/metric tonne FAS  
\* Prezzo riferito al **Cheddar** - Unione Europea (fonte: MMO)  
1) Variazione percentuale rispetto ai risultati dell'asta precedente (calcolo aritmetico)  
Fonte: GlobalDairyTrade, USDA, Süddeutsche Butter- und Käsebörsen eV, Kempten

	QUANTITÀ OFFERTE				QUANTITÀ OFFERTE OGGETTO DELL'ASTA - Tonnellate -						15 Feb 2022
	Totale Generale	Totale 2021 (Gen-Dic)	Totale 2022 (Gen-Mar)	± 2022 su 2021 *	01 Mar 2022						
					C.1 Apr 22	C.2 May 22	C.3 Jun 22	C.4 Jul 22	C.5 Aug 22	C.6 Sep 22	
<b>AMF</b> (Burro Anidro)	897.422	57.846	13.678	+14,7	389	886	649	374	270	n.a.	2.649
<b>BMP</b> (Polv. di latticello)	99.249	8.492	950	-58,0	50	650	125	80	45	n.a.	n.a.
<b>BURRO 82%</b>	441.315	41.431	8.921	-4,4	229	680	382	194	150	n.a.	1.873
<b>CASEINA PRESAMICA</b>	92.344	0	0	0,0	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
<b>CHEDDAR</b>	299.684	16.295	2.913	+25,6	94	120	110	95	n.a.	79	544
<b>LATTOSIO</b>	47.495	5.219	616	-45,9	n.a.	200	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	200
<b>MPC</b> (Proteine concentr.)	26.169	0	0	0,0	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
<b>SMP</b> (Polv. latte scremato)	1.931.003	136.049	31.240	-14,6	375	2.995	1.285	727	440	n.a.	6.050
<b>SWP</b> (Polv. di siero dolce)	2.326	0	0	0,0	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
<b>WMP</b> (Polv. latte intero)	5.362.959	360.605	82.723	-20,7	2.924	5.410	3.439	1.277	485	n.a.	16.410

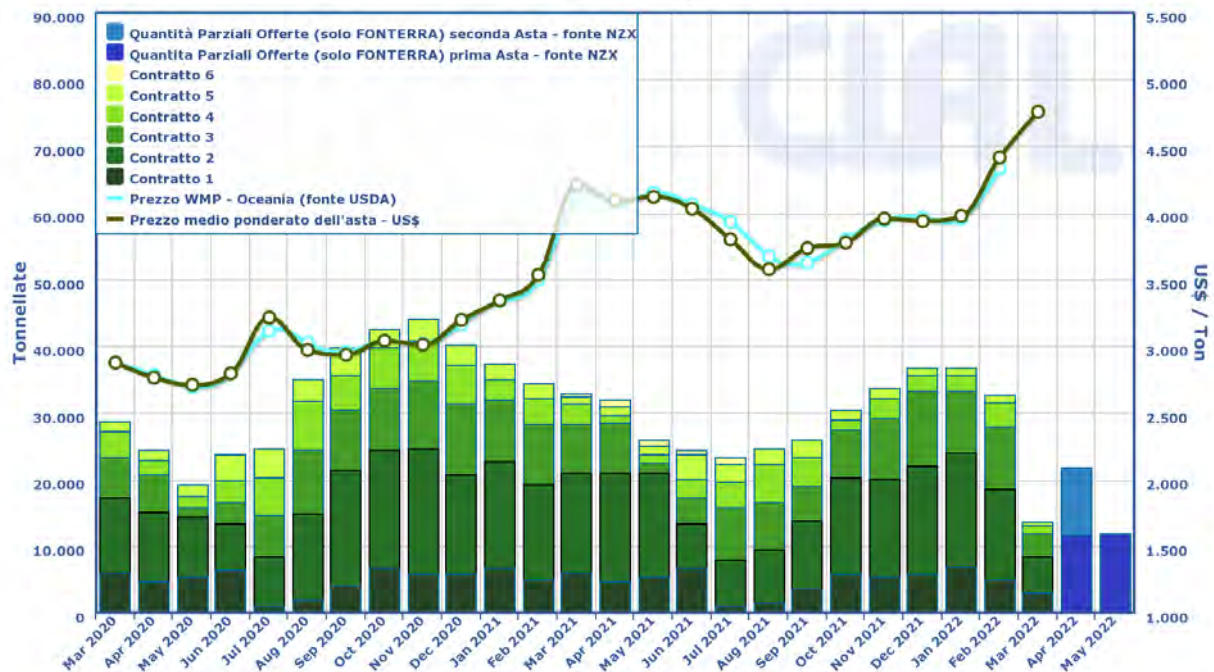
n.a.: non disponibile  
 Ultimo aggiornamento: 01-03-2022  
 A decorrere da Settembre 2011 i dati si riferiscono alle Quantità Vendute (Winning MT).  
 \* Variazione riferita allo stesso periodo dell'anno precedente  
 Fonte: GlobalDairyTrade, USDA  
 Nota WMP: Decorrenza 02 Jul 2008  
 AMF: Decorrenza 03 Nov 2009  
 SMP: Decorrenza 02 Mar 2010  
 BMP: Decorrenza 03 Aug 2010  
 CASEINA: Decorrenza 17 May 2011  
 MPC: Decorrenza 17 May 2011  
 CHEDDAR: Decorrenza 19 Jul 2011  
 LATTOSIO: Decorrenza 03 Apr 2012  
 BURRO: Decorrenza 19 Feb 2013  
 SWP: Decorrenza 16 Sep 2014

Quantità preliminari parziali offerte (solo FONTERRA)					
Prodotto	Evento 01 Mar 2022	Evento 15 Mar 2022	Evento 05 Apr 2022	Evento 19 Apr 2022	Evento 03 May 2022
<b>WMP</b> (Polv. latte intero)	14.385	13.885	11.500	10.250	11.825
± su stima prec. stessa asta	0%	-3,5%	-8,0%	-18,0%	-
<b>SMP</b> (Polv. latte scremato)	4.655	4.155	3.655	3.655	3.090
± su stima prec. stessa asta	-9,7%	-19,4%	-24,7%	-24,7%	-
<b>AMF</b> (Burro anidro)	2.625	2.625	2.130	2.130	2.195
± su stima prec. stessa asta	0%	0%	0%	0%	-
<b>BURRO 82%</b>	1.750	1.750	1.505	1.505	1.295
± su stima prec. stessa asta	0%	0%	0%	0%	-
<b>CHEDDAR</b>	450	450	340	340	345
± su stima prec. stessa asta	0%	0%	0%	0%	-
<b>CASEINA PRESAMICA</b>	450	0	0	0	0
± su stima prec. stessa asta	-	-	-	-	-
<b>BMP</b> (Polv. di latticello)	580	0	580	0	580
± su stima prec. stessa asta	0%	0%	0%	0%	-

Ultimo aggiornamento: 01-03-2022

**GlobalDairyTrade - WMP: Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili**  
 (Dal 01/05/12 sono presenti 6 contratti riferiti a 6 periodi di consegna mensile)

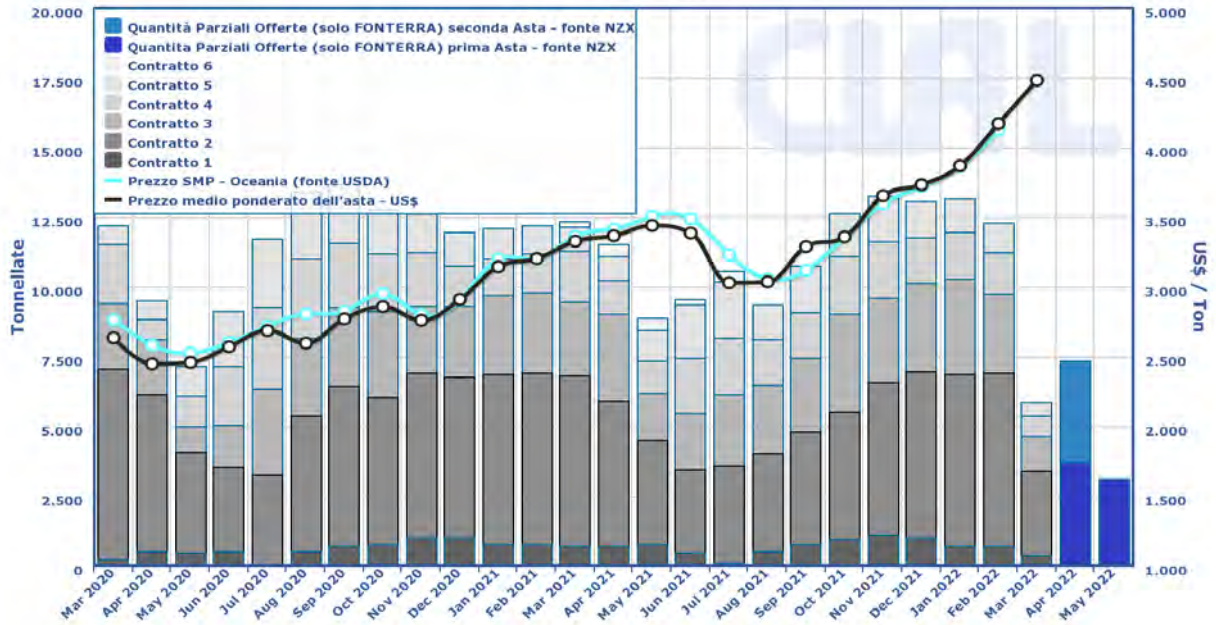
Fonte: GlobalDairyTrade



### GlobalDairyTrade - SMP: Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili

(Dal 01/05/12 sono presenti 6 contratti riferiti a 6 periodi di consegna mensile)

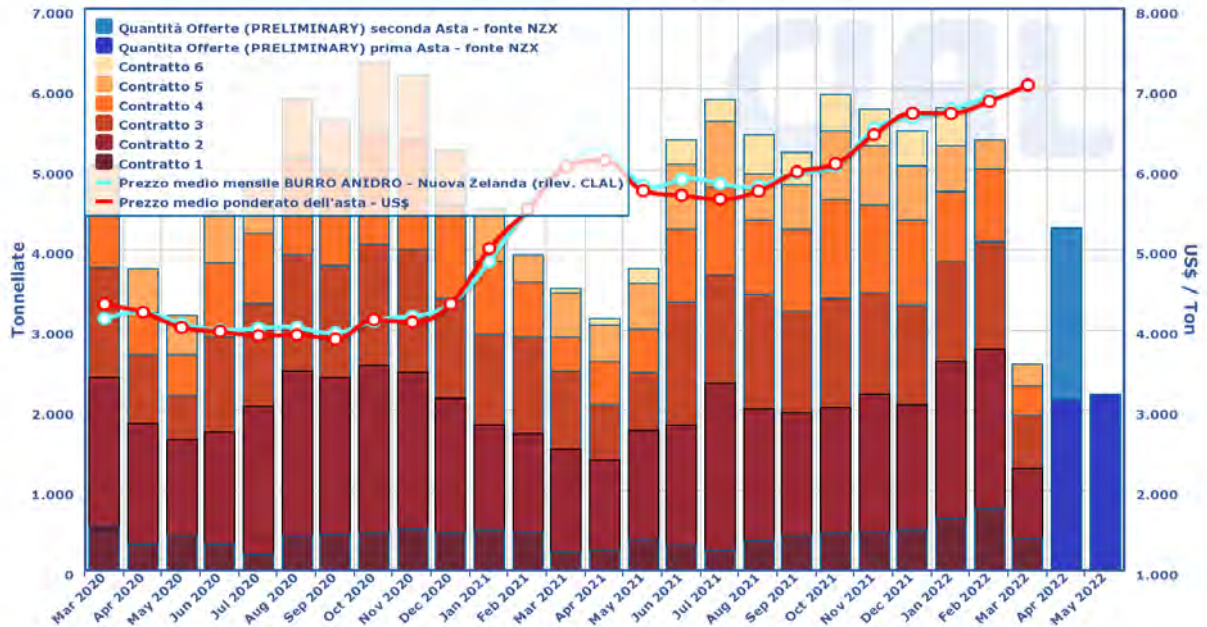
Fonte: GlobalDairyTrade



### GlobalDairyTrade - AMF (Burro Anidro): Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili

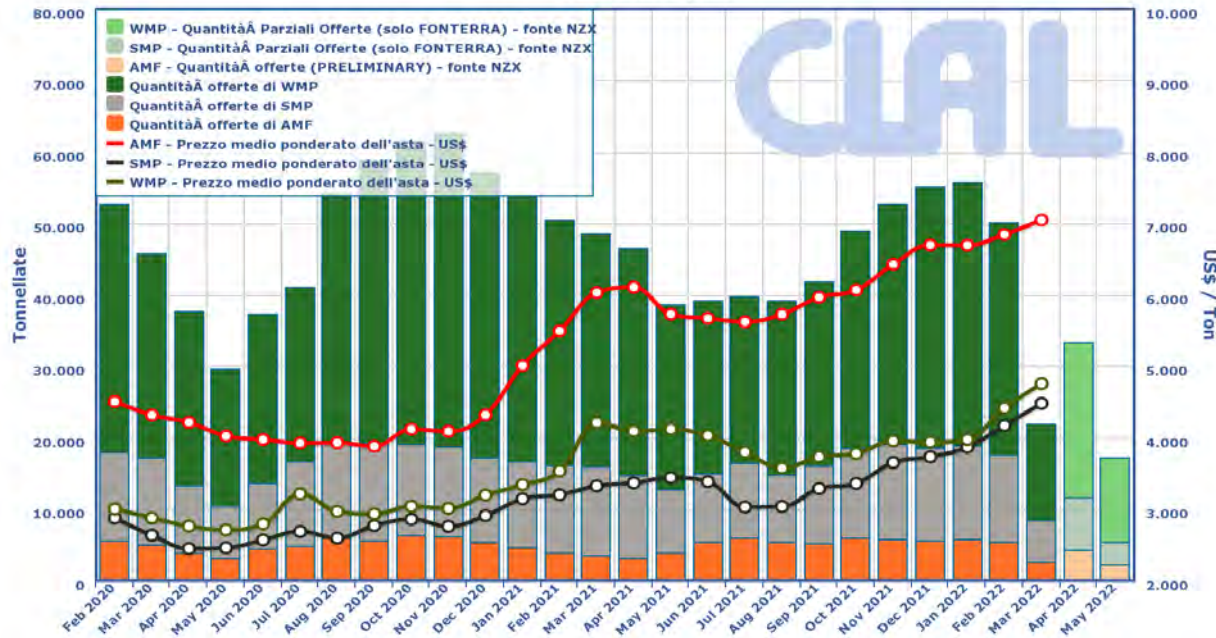
(Dal 01/05/12 sono presenti 6 contratti riferiti a 6 periodi di consegna mensile)

Fonte: GlobalDairyTrade



### GlobalDairyTrade: Quantità offerte e prezzi medi ponderati mensili di WMP, SMP e AMF

Fonte: GlobalDairyTrade



*PREZZI  
AGRICOLI*

*A cura di: Emanuela Denti*

# MILANO - Rilevazione del 28 Febbraio 2022

FRANCO CASEIFICIO O MAGAZZINO DI STAGIONATURA, MERCE NUDA, CONTENUTO DI GRASSI SECONDO LA PRESCRIZIONE DI LEGGE PAGAMENTO IN CONTANTI - IVA ESCLUSA -

N.B. Le forme, se del caso, o le confezioni dei prodotti d'origine e tipici devono recare impresso il marchio dei rispettivi Consorzi di Tutela.

			21/02/2022	28/02/2022	VAR.
<b>FORMAGGI</b>		U.M.	Euro	Euro	
9	<b>parmigiano reggiano (scelto 01): per frazione di partita: stagionatura di 30 mesi e oltre</b>	Kg	13,00- 13,55	13,00- 13,55	
10	stagionatura da 24 mesi e oltre	Kg	12,30 - 12,80	12,30 - 12,80	
21	stagionatura di 18 mesi e oltre	Kg	11,60 - 11,80	11,60 - 11,80	
22	stagionatura minima di 12 mesi per lotto/lotti da produttore	Kg	10,20 - 10,50	10,20 - 10,50	
28	<b>grana padano (scelto 01): per frazione di partita: riserva 20 mesi e oltre</b>	Kg	8,60 - 8,90	8,60 - 8,90	
29	stagionatura di 16 mesi e oltre	Kg	8,10 - 8,45	8,10 - 8,45	
40	stagionatura di 9 mesi da produttore	Kg	7,35 - 7,50	7,35 - 7,50	
41	stagionatura 60-90 gg. fuori sale	Kg	6,05 - 6,20	6,05 - 6,20	
50	<b>provolone valpadana: fino a 3 mesi di stagionatura</b>	Kg	6,05 - 6,20	6,05 - 6,20	
60	oltre 3 mesi di stagionatura	Kg	6,30 - 6,55	6,30 - 6,55	
65	<b>pecorino romano: stagionatura di 5 mesi e oltre da produttore</b>	Kg	9,80 - 10,10	9,80 - 10,10	
70	<b>asiago: d'allevato con stagionatura minima 90 gg.</b>	Kg	6,30 - 6,60	6,30 - 6,60	
80	pressato fresco	Kg	5,40 - 5,70	5,40 - 5,70	
90	<b>gorgonzola: maturo dolce</b>	Kg	5,85 - 6,15	5,85 - 6,15	
100	maturo piccante	Kg	6,85 - 7,15	6,85 - 7,15	
110	<b>Italico: prodotto fresco</b>	Kg	4,45 - 4,55	4,45 - 4,55	
120	prodotto maturo	Kg	5,25 - 5,55	5,25 - 5,55	
140	<b>taleggio: prodotto fresco fuori sale</b>	Kg	4,95 - 5,15	4,95 - 5,15	
150	prodotto maturo	Kg	5,70 - 6,10	5,70 - 6,10	
160	<b>quartiolo lombardo</b>	Kg	5,20 - 5,40	5,20 - 5,40	
170	<b>crecenza matura</b>	Kg	4,30 - 4,55	4,30 - 4,55	
180	<b>mozzarella di latte vaccino confezione (125 gr. Circa)</b>	Kg	4,65 - 4,75	4,65 - 4,75	
190	<b>mascarpone</b>	Kg	4,40 - 4,65	4,40 - 4,65	
191	<b>siero di latte raffreddato per uso industriale</b>	1000 Kg	23,00 - 24,00	23,00 - 24,00	
192	<b>siero di latte per uso zootecnico</b>	1000 Kg	6,50 - 7,50	6,50 - 7,50	

FRANCO PARTENZA, PAGAMENTO IN CONTANTI - IVA ESCLUSA - Rilevazione settimanale sulla piazza di Milano

			21/02/2022	28/02/2022	VAR.
<b>BURRO E CREMA DI LATTE</b>		U.M.	Euro	Euro	
11	burro pastorizzato (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	4,10	4,15	+0,05
20	burro prodotto con crema di latte sottoposta a centrifugazione e pastorizzazione (secondo <b>Regolamento CE n. 1234/07</b> )	Kg	5,75	5,80	+0,05
30	burro di centrifuga	Kg	5,90	5,95	+0,05
32	zangolato di creme fresche per la burrificazione (al netto dei premi quali quantitativi, oneri trasporti, provvigioni)	Kg	3,90	3,95	+0,05
40	<b>crema di latte (40% di sostanza grassa)</b>	Kg	2,80	2,84	+0,04
41	<b>crema da latte italiano (40% di sostanza grassa)</b>	Kg	2,74	2,80	+0,06

			21/02/2022	28/02/2022	
<b>LATTE SPOT E PRODOTTI CASEARI</b>		U.M.	Euro	Euro	
	<b>latte spot</b>				
10	latte nazionale crudo	1000 Kg	455 - 470	460 - 475	+5/+5
	<b>latte estero pastorizzato 3,6% di grasso peso volume f.co arrivo pagamento 60 gg. IVA escl.</b>				
11	latte bovino biologico	1000 Kg	530 - 540	530 - 545	Inv./+5
21	francese	1000 Kg	455 - 465	455 - 465	
22	tedesco	1000 Kg	480 - 500	480 - 500	
25	latte estero scremato 0,03	1000 Kg	280 - 300	280 - 300	



**BORSA MERCI DI MODENA - Rilevazioni di Lunedì 28 Febbraio 2022 -**

Denominazione e qualità delle merci	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.	Fase di scambio, condizione di vendita ed altre note
<u>Zangolato di creme fresche per burrificazione della provincia di Modena, destinato ad <i>ulteriore</i> lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%</u>	Kg.		<b>3,50</b>	<b>+0,05</b>	Prezzo alla produzione, franco caseificio. Prezzo unico. Note: Dal 06/02/12 adeguamento tecnico del prezzo; vedi n. (8) fondo listino
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa: produzione minimo 30 mesi e oltre	Kg.	12,95	13,70	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 24 mesi e oltre	Kg.	12,30	12,90	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 18 mesi e oltre	Kg.	11,50	12,10	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, produzione minimo 15 mesi e oltre	Kg.	10,90	11,20	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo
Formaggio Parmigiano-Reggiano: qualità: scelto +12% fra 0-1 quantità: circa 1000 forme circa, lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre da caseificio produttore	Kg.	10,30	10,50	=	Prezzo franco magazzino venditore. Note: Adeguamento tecnico del prezzo

**BORSA MERCI DI NOVARA - Rilevazioni di Lunedì 28 Febbraio 2022 -**

Franco caseificio, merce nuda, contenuto dei grassi secondo la prescrizione di legge, I.V.A. esclusa al kg.

PRODOTTO		Var.	
		Min.	Max.
Zangolato di creme fresche per la burrificazione (prezzo medio)	€/kg	<b>3,50</b>	<b>+0,10</b>
Burro pastorizzato (prezzo medio)	€/kg	<b>3,70</b>	<b>+0,10</b>
Gorgonzola piccante maturo	€/kg	7,20	7,50
Gorgonzola dolce maturo	€/kg	6,20	6,50
Siero di gorgonzola freddo franco caseificio	€/1000 kg	23,00	=

**BORSA MERCI DI VERONA - Rilevazioni di Lunedì 28 Febbraio 2022 -**

PRODOTTI CASEARI	U.M.	Min EURO	Max EURO	Var.
<u>Siero di latte (residuo secco totale 5 - 6% - prezzo franco partenza - I.V.A. escl.)</u>				
Per uso zootecnico	Ton.	9,50	10,50	Inv.
Per uso industriale	Ton.	25,50	26,50	Inv.
<b>FORMAGGI</b> per merce nuda, franco caseificio o magazzino di stagionatura, con un contenuto di grassi secondo le prescrizioni di legge, a pronta consegna e pagamento.				
Grana Padano - "Formaggio fuori sale" atto a divenire Grana Padano	Kg.	6,25	6,35	Inv.
Grana Padano DOP - Stagionato 10/12 mesi	Kg.	<b>7,45</b>	<b>7,55</b>	<b>+0,05/+0,05</b>
Grana Padano DOP - Stagionato oltre 15 mesi	Kg.	<b>7,60</b>	<b>7,90</b>	<b>+0,05/+0,05</b>
Grana Padano DOP - Stagionato oltre 20 mesi	Kg.	8,30	8,45	Inv.
Provolone Valpadana DOP – Merce fresca	Kg.	<b>5,15</b>	<b>5,25</b>	<b>+0,05/+0,05</b>
Provolone Valpadana DOP – Stagionatura oltre 3 mesi	Kg.	<b>5,35</b>	<b>5,45</b>	<b>+0,05/+0,05</b>

Monte Veronese DOP – A latte intero	Kg.	5,40	5,60	+0,05/+0,05
Monte Veronese DOP – D'allevato fresco	Kg.	6,20	6,30	+0,05/+0,05
Monte Veronese DOP – Mezzano	Kg.	6,70	6,80	+0,05/+0,05
Monte Veronese DOP - Vecchio	Kg.	8,90	9,00	+0,05/+0,05
<b>LATTE SPOT - in cisterna - franco arrivo</b>				
Latte Spot Nazionale crudo	Ton.	480	490	+10/+10
Latte Estero di provenienza Germania - Austria	Ton.	505	515	+10/+10
Latte Magro Pastorizzato tipo 0,03 M.G	Ton.	295	305	+5/+5
Panna di centrifuga 40% M.G. (nazionale)	Ton.	2800	2900	+30 /+30
Panna di centrifuga 40% M.G. (U.E.)	Ton.	2780	2880	+30/+30

### BORSA MERCI DI REGGIO EMILIA - Rilevazioni di Martedì 1 Marzo 2022 -

I prezzi si intendono al netto di qualsiasi imposta per merce franco Reggio Emilia salvo speciali indicazioni.

Denominazione e qualità merci	U.M.	Min	Max	Var. Min.	Var. Max
<b>ATRI LATTICINI - Prezzo alla produzione. Si informa che dal 1° febbraio 2012 le borse Merci delle Camere di Commercio di Modena, Reggio Emilia e Parma hanno proceduto ad un adeguamento tecnico della quotazione dello zangolato mediante un recupero di € 0,35/Kg dell'ammontare del premio riconosciuto al produttore</b>					
Zangolato di creme fresche per la burrificazione della provincia di Reggio Emilia, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4°C, materia grassa min. 82%, residuo secco magro max. 2%, acidità max. 1%	Kg	3,55	3,55	+0,05	+0,05
Siero (franco caseificio)	100 Kg	0,15	0,40	=	=
<b>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</b> qualità: scelto + 12% fra 0-1 per lotti di partita					
<u>Produzione minimo 30 mesi e oltre</u>	Kg	13,00	13,65	=	=
<u>Produzione minimo 24 mesi e oltre</u>	Kg	12,00	12,55	=	=
<u>Produzione minimo 18 mesi e oltre</u>	Kg	11,35	11,70	=	=
<u>Produzione minimo 15 mesi e oltre</u>	Kg	10,60	10,70	=	=
<u>Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)</u>	Kg	10,30	10,50	=	=

### BORSA MERCI DI CREMONA - Rilevazioni di Mercoledì 2 Marzo 2022 -

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
<b>Burro</b>	Pastorizzato	4,90		+0,05
<b>Grana Padano (scelto 01)*</b>	Stag. di 9 mesi	7,40	7,55	= /+0,05
	Stag. tra 12-15 mesi	7,65	7,90	+0,05 /+0,05
	Stag. oltre 15 mesi	8,05	8,65	+0,05 / =
<b>Provolone Valpadana</b>	Dolce	6,15	6,25	=
	Piccante	6,35	6,55	=
<b>Provolone</b>	Stag. fino a 3 mesi	5,70	5,90	=
	Stag. oltre 5 mesi	5,95	6,25	=

LATTE SPOT (franco partenza – pagamento 60 gg)			
<b>Latte nazionale crudo</b>	1ª quindicina febbraio 2022	0,460	
	2ª quindicina febbraio 2022	0,475	

\* da stagionare franco luogo di stagionatura – pagamento secondo uso corrente

\*\* con bollo provvisorio di origine del Grana Padano, in partite contrattate a numero con esclusione dello scarto, termini di pagamento secondo uso corrente

### BORSA MERCI DI MANTOVA - Rilevazioni di Giovedì 3 Marzo 2022

PRODOTTO (kg)		MIN	MAX	Var.
Burro	Zangolato di creme fresche	3,800		+0,050
	Mantovano pastorizzato	4,000		+0,050
	Burro mantovano fresco CEE	5,600		+0,050
Siero di latte raffreddato per uso industriale	1000 kg	23,000	24,000	=
Siero di latte per uso zootecnico	1000 kg	6,500	7,000	=
Grana Padano (1)	Stagionatura 10 mesi	7,400	7,650	= /+0,100
	Stagionatura 14 mesi	8,450	8,600	+0,050/+0,050
	Stagionatura 20 mesi	9,050	9,200	+0,050/+0,050
	<u>Stagionatura tra i 60 e i 90 giorni fuori sale (con bollo provvisorio di origine del Grana Padano)</u>	6,250	6,450	= /+0,100
Parmigiano Reggiano (2)	Stagionatura 12 mesi	10,250	10,500	=
	Stagionatura fino a 18 mesi	11,250	11,650	=
	Stagionatura fino a 24 mesi	12,200	12,500	=
	Stagionatura fino a 30 mesi	12,700	13,150	=

### BORSA MERCI DI PARMA - Rilevazioni di Venerdì 4 Marzo 2022 -

DENOMINAZIONE E QUALITA'	Variazione	Min.	Max.
		€/kg	
<b>ZANGOLATO DI CREME FRESCHE PER BURRIFICAZIONE</b> della provincia di Parma, destinato ad ulteriore lavorazione, raffreddato e conservato a temperatura inferiore a 4° C, materia grassa minima 82%, residuo secco magro max 2%, acidità max 1%.	+0,050	3,550	
<b>SIERO DI LATTE</b> <u>Prezzi del 18/02/2022</u> [prezzi rilevati il terzo venerdì di ogni mese (€/100 kg)]			
<u>Residuo della lavorazione del formaggio grana, per uso zootecnico, franco caseificio</u>	=	2,200	2,300
<u>Raffreddato, per uso industriale, franco caseificio</u>	=	10,200	11,700
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita <b>Produzione minimo 30 mesi e oltre</b>	=	12,900	13,750
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita <b>Produzione minimo 24 mesi e oltre</b>	=	12,200	12,850
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita <b>Produzione minimo 18 mesi e oltre</b>	=	11,450	12,100
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita <b>Produzione minimo 15 mesi e oltre</b>	=	10,700	11,000
<u>FORMAGGIO PARMIGIANO-REGGIANO</u> qualità scelto 12% fra 0-1 per lotti di partita <b>Lotto/i di produzione minima 12 mesi e oltre (caseificio produttore)</b>	=	10,300	10,550